



Posti di blocco

Numero id. del posto di blocco (cartografia)	Identificazione del posizionamento (strada)	Comune	Responsabilità della gestione			
			Polizia Locale Arese	Polizia Locale Bollate	Carabinieri	Polizia Stradale
1	V.le Monte Resegone (ex SP150) / S.P. ex S.S. 233 Varesina	Arese	X		X	
2	Via Gramsci/ S.P. ex S.S. 233 Varesina	Bollate		X	X	
3	Via Vismara/Via Campo Gallo	Arese	X		X	
4	Via Ferraris	Bollate		X	X	
5	A52	Arese			X	X
6	Via De Gasperi	Rho			X	
7	Via Luraghi/V. le Alfa Romeo	Arese	X		X	
8	Via A.Moro/ Tazio Nuvolari	Arese	X		X	

LEGENDA

Confini comunali

Corsi d'acqua

Rete stradale

- Autostrada
- Extraurbana secondaria
- Urbana di scorrimento
- Urbana di quartiere
- Atterraggio elicotteri

Strutture operative e istituzionali

- 1 Comando Polizia Locale di Arese
- 2 Comando Stazione Carabinieri di Arese (sede operativa fino al primo semestre 2021)
- 3 Comando Stazione Carabinieri di Arese (sede operativa dal secondo semestre 2021)
- 4 Misericordia di Arese (centro ambulanze)
- Municipio

Strutture Sanitarie

- ▲ A Centro radiologico di Arese
- ▲ C Humanitas Medical Care Arese
- ▲ D New medical center - Centro polispecialistico
- ▲ E Poliambulatorio di Arese

Elementi sensibili

- B Centro Commerciale "IL CENTRO"
- F casa di riposo Gallazzi Vismara
- Scuole
- Museo storico dell'Alfa Romeo

Attività industriali

- Italmatch Chemicals

Aree soggette alla direttiva alluvioni

Area	Scenario
■ P1	L (Bassa pericolosità)
■ P2	M (Media pericolosità)
■ P3	H (Alta pericolosità)

TEMPORALITÀ	ATTIVITÀ (DEL COMUNE)	DETTAGLIO ATTIVITÀ (DEL COMUNE)	SOGGETTI INCARICATI (PER CONTO DEL COMUNE)	FUNZIONI RESPONSABILI (PER CONTO DEL COMUNE)
A seguito dell'attivazione del Codice GIALLO-ATTENZIONE	Monitoraggio Torrente Guisa e Torrente Lura	Le attività di sorveglianza sono attivate in caso di comunicazione di condizioni meteo avverse e determinano la verifica dei dati rilevati in corrispondenza del Torrente Guisa e Torrente Lura e l'attivazione delle procedure operative sotto il coordinamento dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.	Personale Comunale (Area Polizia Locale, Area Gestione Territorio Settore LL.PP e manutenzione)	Sindaco Ref. Autorità di Bacino del Fiume Po
	Attivazione Unità di Crisi Locale e consultazione del Piano di Emergenza Comunale	- Sulla base delle informazioni acquisite nelle attività di monitoraggio in loco e in funzione degli aggiornamenti dei bollettini di allertamento regionali, si valuta, anche in considerazione delle previsioni meteo se attivare o meno l'Unità di Crisi Locale del Comune presso la sede del Municipio/Polizia Locale - Viene attivato il Piano di Emergenza, con riferimento allo scenario in oggetto; - Si preallerta il personale interno/esterno per la gestione di tale scenario.	Unità di Crisi Locale Eventuale personale interno/esterno coinvolto	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC Ref. Autorità di Bacino del Fiume Po
	Verifica disponibilità materiali e mezzi per gli interventi	Si preallerta il personale reperibile per possibile peggioramento della situazione in atto con conseguente necessità di: - Attivare l'avviso alla popolazione, con particolare riferimento ai residenti nelle aree di esondazione ambito PAI; - Tale avviso sarà attivato il caso di PREALLARME e richiederà il supporto nell'evacuazione col supporto operativo dei Vigili del Fuoco (mezzi anfibi); - Disporre di personale e mezzi (vedi sopra); - Preparare luoghi idonei al ricovero delle persone evacuate (vd. oltre).	Personale Comunale (Area Polizia Locale, Area Gestione Territorio Settore LL.PP e manutenzione) Ditte esterne e servizi in convenzione	ROC coadiuvato dall'UCL/COC in coordinamento con VVF
	Verifica disponibilità strutture strategiche per la popolazione e relative attrezzature	Contatti con strutture strategiche (ricovero al chiuso, disponibilità degli spazi, delle attrezzature ed effetti lettereschi etc.) per il ricovero di persone.	Personale Comunale (Area Polizia Locale, Area Gestione Territorio Settore LL.PP e manutenzione) Ditte esterne e servizi in convenzione	ROC coadiuvato dall'UCL/COC in coordinamento con VVF
Monitoraggio e aggiornamento della situazione, eventuale attivazione della fase di PREALLARME in accordo con gli Enti preposti	- Sulla base delle informazioni acquisite nelle attività di monitoraggio, in funzione degli aggiornamenti dei bollettini di allertamento e/o valutata una criticità della situazione a livello locale, viene attivata la fase di PREALLARME; - L'attivazione della fase di PREALLARME viene comunicata agli Enti preposti (Regione, Prefettura, Provincia). - Viene attivata al completo l'UCL - Sono attivate le strutture indicate per il ricovero delle persone evacuate, con particolare riferimento ai target vulnerabili (persone parzialmente o totalmente non autosufficienti).	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC UCL/COC	Sindaco Enti preposti	

TEMPORALITÀ	ATTIVITÀ (DEL COMUNE)	DETTAGLIO ATTIVITÀ (DEL COMUNE)	SOGGETTI INCARICATI (PER CONTO DEL COMUNE)	FUNZIONI RESPONSABILI (PER CONTO DEL COMUNE)
A seguito dell'attivazione del Codice BRANCONI-ATTENZIONE	Monitoraggio Torrente Guisa e Torrente Lura	- Mantenimento turni di vigilanza sopra indicati; - Monitoraggio continuo condizioni meteo; - Coordinamento con l'Autorità di Bacino del Fiume Po.	Personale Comunale (Area Polizia Locale, Area Gestione Territorio Settore LL.PP e manutenzione)	ROC coadiuvato dall'UCL/COC
	Contatti con residenti / strutture potenzialmente a rischio ed attivazione procedure per evacuazione preventiva di aree potenzialmente a rischio	Avviso alla popolazione, con particolare riferimento ai residenti e alle strutture presenti nelle aree a rischio. Si preallerta il personale interno/esterno per la gestione di tale scenario.	Personale Comunale (Area Polizia Locale, Area Gestione Territorio Settore LL.PP e manutenzione) Ditte esterne e servizi in convenzione	ROC coadiuvato dall'UCL/COC in coordinamento con VVF
	Attivazione Unità di Crisi Locale e consultazione del Piano di Emergenza Comunale	Attivazione dell'Unità di Crisi Locale e attuazione delle procedure di intervento individuate per lo scenario in oggetto, se non già effettuato nella fase di ATTENZIONE;	Unità di Crisi Locale Eventuale personale interno/esterno coinvolto	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC
	Messa in sicurezza aree critiche e salvaguardia popolazione. Interdizione al traffico delle aree interessate.	Attivazione procedure di evacuazione delle aree potenzialmente a rischio. Interdizione del traffico nelle aree interessate. Evacuazione dei residenti nelle aree coinvolte dall'emergenza.	Personale Comunale (Area Polizia Locale, Area Gestione Territorio Settore LL.PP e manutenzione) Ditte esterne e servizi in convenzione	ROC coadiuvato dall'UCL/COC in coordinamento con VVF
Monitoraggio e aggiornamento della situazione, eventuale attivazione della fase di ALLARME in accordo con gli Enti preposti	Sulla base delle informazioni acquisite nelle attività di monitoraggio, in funzione degli aggiornamenti dei bollettini di allertamento e/o valutata una criticità della situazione a livello locale, viene richiesta l'attivazione della fase di ALLARME; Si apre l'UCL, se non precedentemente attivato e si attuano le procedure del Piano di Emergenza relative allo scenario e alla fase di emergenza.	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC UCL/COC	Sindaco Enti preposti	

TEMPORALITÀ	ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ	SOGGETTI INCARICATI	FUNZIONI RESPONSABILI
A seguito dell'attivazione del Codice ROSSO-PREALLARME E ALLARME	Monitoraggio Torrente Guisa e Torrente Lura	- Mantenimento turni di vigilanza (h24); - Monitoraggio continuo condizioni meteo; - Coordinamento con l'Autorità di Bacino del Fiume Po.	Personale Comunale (Area Polizia Locale, Area Gestione Territorio Settore LL.PP e manutenzione)	ROC coadiuvato dall'UCL/COC
	Messa in sicurezza aree critiche e salvaguardia popolazione Interdizione al traffico delle aree interessate.	Attivazione procedure di evacuazione delle aree potenzialmente a rischio. Interdizione del traffico nelle aree interessate. Evacuazione dei residenti nelle aree coinvolte dall'emergenza.	Personale Comunale (Area Polizia Locale, Area Gestione Territorio Settore LL.PP e manutenzione) Ditte esterne e servizi in convenzione	ROC coadiuvato dall'UCL/COC in coordinamento con VVF
	Monitoraggio e aggiornamento della situazione, eventuale attivazione della fase di ALLARME e comunicazione agli Enti preposti	Nel caso in cui l'evento non possa essere fronteggiato con le risorse locali, viene richiesto il supporto agli Enti preposti. Il Sindaco partecipa al coordinamento dei soccorsi, sino al superamento della crisi e alla comunicazione di fine emergenza.	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC UCL/COC	Sindaco Enti preposti



COMUNE DI ARESE (MI)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

00	Settembre 2020	prima emissione	Sindar
rev.	data	descrizione	disegnato
all.	3.a	Scenari di rischio Rischio Idraulico	formato A1
		Sindar Srl Corso Archinti 35, 26900 Lodi Tel. 0371549200 Fax 0371 549201 www.sindar.it sindar@sindar.it	